

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Infrastrutture e Pronto intervento

prontointervento@regione.piemonte.it

prontointervento@cert.regione.piemonte.it

Data

Protocollo

() riportato in metadati PEC*

Classificazione : 13.220.30/330/2024C

Ai Comuni di cui all'O.C.D.P.C. n.
1096/2024

Oggetto: Evento temporalesco 29-30 giugno 2024 - O.C.D.P.C. n. 1096 del 21/08/2024. Modulo B1 per l'immediato sostegno alla popolazione ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c) del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e per la ricognizione dei danni ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e) del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 .

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1096 del 21 agosto 2024, reperibile al seguente indirizzo, nella specifica sezione dedicata all'evento temporalesco 29-30 giugno 2024

<https://www.servizi.piemonte.it/srv/oopp-opere-pubbliche/ordinanze-commissariali-alluvioni-calamita-naturali.shtml>

è stata disposto all'art. 4, comma 3 che il Commissario Delegato definisca la stima delle risorse necessarie per le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economico produttive di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 utilizzando la modulistica allegata già approvata con l' O.C.D.P.C. n. 1096 del 21/08/2024.

Le segnalazioni dei danni al patrimonio edilizio privato devono pertanto essere presentate , a cura del privato , ai Comuni inseriti nella predetta Ordinanza , compilando il **Modulo B1** - predisposto dal Dipartimento di Protezione Civile (allegato alla presente e scaricabile dal sito internet sopra riportato).

Si segnala che il Modulo B1 deve essere utilizzato sia per accedere al futuro contributo per il ripristino strutturale dell'abitazione di cui alla lett.e), comma 2 , art.25 del decreto legislativo n. 1/ 2018 sia per la richiesta di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione di cui alla lettera c), comma 2 , art.25 del decreto legislativo n. 1/ 2018 (nel limite massimo di 5.000,00 € per ciascun nucleo familiare) per il ripristino della funzionalità dell'**abitazione principale, abituale e continuativa** .

Si sottolinea che il **contributo di immediato sostegno** di cui alla lett.c), comma 2 , art.25 del decreto legislativo n. 1/ 2018 alla popolazione è correlato alla perdita dell'integrità funzionale dell'immobile che deve essere inoltre abitazione principale, abituale e continuativa (come definita nel Modulo B1).

Per integrità funzionale si intende che siano garantiti gli standard funzionali minimi di abitabilità (ad esempio la funzionalità di almeno un servizio igienico). Pertanto, tale opzione può essere scelta anche

qualora l'edificio non sia stato dichiarato inagibile, ma abbia subito danni per i quali i suoi requisiti dimensionali e prestazionali non siano più tali da poterlo considerare abitabile.

Si evidenzia che il contributo per immediato sostegno alla popolazione e il **contributo per autonoma sistemazione (CAS)** di cui all'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 1096 del 21/08/2024 non possono sovrapporsi nel medesimo periodo.

Pertanto la RINUNCIA di cui alla sezione 9 del Modulo B1 è da intendersi come dichiarazione di non sovrapposizione del contributo di immediato sostegno alla popolazione con il contributo di autonoma sistemazione (CAS).

Ad esempio un cittadino che fino ad una certa data abbia percepito il CAS e intenda eseguire o ha eseguito gli interventi funzionali al rientro nella propria abitazione principale abituale e continuativa, con riferimento ai quali faccia domanda per il contributo di immediato sostegno alla popolazione di cui alla lett.c), comma 2, art.25 del decreto legislativo n. 1/ 2018, non potrà più continuare a percepire il CAS dalla data in cui siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione.

In assenza dei requisiti per richiedere il contributo di immediato sostegno alla popolazione, il Modulo B1 ha **finalità ricognitive** per accedere all'eventuale futuro contributo per il ripristino strutturale dell'abitazione (anche non principale) di cui alla lett.e), comma 2, art.25 del decreto legislativo n. 1/ 2018.

In questa fase di ricognizione, se si è in possesso dei documenti assicurativi (perizia di stima, quietanza, ecc..) è necessario allegarli al Modulo B1.

Qualora non ancora disponibili è sufficiente allegare un documento che attesti l'apertura del sinistro o gli estremi della polizza in corso di validità.

I contributi sono riconosciuti solo per la parte eventualmente non coperta da polizze assicurative (art. 4 comma 5 dell' O.C.D.P.C. n. 1096 del 21/08/2024).

Si ricorda che il Dipartimento della Protezione Civile richiede obbligatoriamente la firma sul Modulo B1.

In questa prima fase non si richiede al Comune di eseguire alcuna istruttoria ma unicamente di verificare che i moduli siano correttamente compilati, sottoscritti e che contengano gli allegati dichiarati.

Dall'esito di tale ricognizione, il Dipartimento della Protezione Civile valuterà il fabbisogno e stanzerà le risorse con delibera del Consiglio dei Ministri. Il Commissario Delegato, successivamente, approverà le modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e individuerà la documentazione integrativa necessaria che il soggetto richiedente dovrà produrre ai fini del riconoscimento dei contributi.

I Moduli B1 compilati dovranno rimanere agli atti dei Comuni.

I privati dovranno consegnare il modulo B1 compilato al Comune entro il **31 ottobre 2024**.

Codesta Amministrazione comunale dovrà trasmettere i dati tramite la procedura Nembo entro il **30 novembre 2024**.

E' prevista **a cura del Comune** la compilazione dell'Appendice 1 allegata finalizzata esclusivamente alla conoscenza del solo fenomeno **alluvionale (non frane, grandinate, trombe d'aria)**. Categorie e sottocategorie di danni sono state definite dal Dipartimento della Protezione Civile (DPC), con il supporto tecnico scientifico dell'Istituto Superiore per la Protezione dell'Ambiente (ISPRA), nell'ambito del catalogo degli eventi alluvionali censiti mediante la piattaforma FloodCat al fine di ottemperare all'attività di reporting prevista dalla dall'art. 4 della Dir. 2007/60/CE. Le tipologie di danni di questa appendice, corrispondenti alle sottocategorie, potrebbero non corrispondere con le tipologie di danni ammissibili a contributo. Si allegano le istruzioni per l'individuazione delle coordinate geografiche (*istruz_geolocaliz.pdf*).

Le disposizioni per la spedizione dei dati tramite l'applicativo "**Nembo - Nuova gestione avversità atmosferiche – Procedimenti**", saranno pubblicate nella sezione dedicata all'**evento temporalesco 29-30 giugno 2024**", sottosezione "**privati**" utilizzando il seguente indirizzo internet:

<https://www.servizi.piemonte.it/srv/oopp-opere-pubbliche/ordinanze-commissariali-alluvioni-calamita-naturali.shtml>

Cordiali saluti

Il Dirigente
Arch. Graziano Volpe
[firmata digitalmente]

Allegati:
Modello_B1.doc
istruz_geolocaliz.pdf

Referenti: dott. Manuela Burzio
tel. 011.4324202
manuela.burzio@regione.piemonte.it

arch. Gianfranco Massa
tel. 011.4324069
gianfranco.massa@regione.piemonte.it